



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 8, 9 e 11 dell'articolo 42 e il comma 4 dell'articolo 51;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTA la nota Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche sociali, prot. 18160 del 22.05.2018 con cui si chiede la variazione al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, ad incremento del capitolo 182505 dell'importo di euro 40.284,92 al fine di provvedere al pagamento delle spese legali derivanti dalla Sentenza del Tribunale di Palermo – Sez. Lavoro - n. 3180/2017 RG 4844/2013, notificata in data 27.03.2018 in favore di

VISTA la nota del Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche sociali, prot. n. 18160 del 22.05.2018, con cui, a seguito di Sentenza del Tribunale di Palermo – Sez. Lavoro - n. 3180/2017 RG 4844/2013, notificata in data 27.03.2018, si chiede la variazione al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario in corso, ad incremento del capitolo 182505 del complessivo importo di euro 40.284,92 di cui in particolare euro 38.019,00, oltre interessi, quale risarcimento danno in favore della ricorrente Verde Josè Maria, in relazione all'interruzione dell'incarico attribuitogli e pari alla differenza tra quanto l'Amministrazione avrebbe dovuto offrirle (*incarico cui corrispondesse una retribuzione di posizione complessiva di pari fascia o in assenza incarico comunque remunerato con una retribuzione di posizione no inferiore del 10 % rispetto a quello precedentemente percepito*) e il corrispettivo dell'incarico di studio conferito l'11.10.2013;

VISTA la nota della Ragioneria Centrale competente prot. n. 25757 del 28.05.2018 con cui si trasmette la suindicata nota dipartimentale e, verificato che le spese in oggetto sono correttamente quantificate e da imputare al capitolo 182505, si esprime parere favorevole alla richiesta variazione;

RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere in aumento al capitolo 182505 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori.. (spese obbligatorie).” , la somma complessiva di euro 40.284,92 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

RITENUTO, per quanto in sopra specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2018, le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n..32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione		
MISSIONE 20 – Fondi e Accantonamenti		
PROGRAMMA 1 – Fondi di riserva	- 40.284,92	- 40.284,92
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti	- 40.284,92	- 40.284,92
Capitolo 215744	- 40.284,92	- 40.284,92
Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.		
ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO		
Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali		
MISSIONE 12 – Diritti sociali, Politiche sociali e famiglia		
PROGRAMMA 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosantari e sociali	+ 40.284,92	+ 40.284,92
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.10 – Altre spese correnti	+ 40.284,92	+ 40.284,92
Capitolo 182505	+ 40.284,92	+ 40.284,92
Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (Spese obbligatorie).		

Palermo, 18.06.2018

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Pia Amodeo